

Kyriakos X é salpata verso Gaza

Con il nome dell'anarchico internazionalista Kyriakos Xymitiris, «Kyriakos X», naviga con Freedom Flotilla Coalition per rompere il blocco genocida che lo stato sionista impone su Gaza da decenni. In onore alla vita di Kyriakos, che fino all'ultimo giorno è stata dedicata alla lotta per la giustizia, sempre al fianco dei popoli oppressi, navighiamo in solidarietà con la legittima resistenza del popolo palestinese, che non ha mai smesso di lottare per porre fine all'occupazione colonialista della propria terra.

L'8 maggio, Kyriakos X ha lasciato il porto insieme ad altre 33 imbarcazioni della Global Sumud Flotilla e ha incontrato in mare altre quattro imbarcazioni della Freedom Flotilla Coalition. La barca trasporta 10 persone con passaporti di cinque paesi diversi, tra cui Grecia, Albania, Regno Unito, Corea, Francia e Guadalupe.

Storicamente, la Grecia ha avuto un ruolo di primo piano nel movimento della flottilla sin dal suo inizio. Il 23 ottobre 2008, due piccole barche da pesca con a bordo circa 44 persone del Free Gaza Movement raggiunsero Gaza; 10 di loro avevano passaporti greci. Sono state le prime imbarcazioni a raggiungere Gaza in circa 40 anni. Le imbarcazioni sono state accolte da decine di migliaia di palestinesi. Il movimento, che in seguito è diventato la Freedom Flotilla Coalition, ha promesso a chi l'ha accolto quel giorno sulle coste della Palestina che "non avrebbe smesso di navigare finché l'assedio di Israele non fosse stato spezzato".

Un^ de^ compagn^ che ha reso possibile la partenza di Kyriakos X ricorda bene il primo arrivo della Flotilla. Quel giorno, da bambin^ palestinese Gazawi, era lì ad accogliere le barche, e ricorda quanto quelle due piccole imbarcazioni abbiano significato: le persone di Gaza non erano sole, il popolo palestinese non era solo, in tutto il mondo c'era chi lottava per la liberazione.

Kyriakos X mantiene la promessa fatta allora: non smetteremo di navigare finché la Palestina non sarà libera.

Il movimento della flottiglia è un'azione non violenta che naviga legalmente nelle acque internazionali. Il blocco israeliano dello spazio aereo, marittimo e terrestre di Gaza è illegale: Israele non ha giurisdizione sulle acque territoriali palestinesi. Nonostante ciò, le forze di occupazione israeliane hanno iniziato a intensificare gli attacchi contro le flottiglie a partire dal 2009, speronando le imbarcazioni per affondarle, rapendo, colpendo con taser e aggredendo i partecipanti, imprigionandoli illegalmente e, nel 2010, uccidendo 10 civili a bordo della "Mavi Marmara".

La brutalità e l'impunità di Israele sono state ulteriormente messe a nudo durante il suo recente attacco terroristico alla flotta della Global Sumud Flotilla, avvenuto nella notte tra il 29 e il 30 aprile al largo delle coste di Creta, nella zona SAR greca, a soli 75 km dal Peloponneso e a 1240 km dalla Palestina. L'esercito di occupazione israeliano, é arrivato dall'altra parte del mediterraneo con le sue navi da guerra, ha rapito circa 175 civili, alcun^ de^ qual^ sono stat^ torturat^, aggredit^ sessualmente e fisicamente.

Le forze di occupazione israeliane hanno distrutto e danneggiato 22 imbarcazioni, distruggendo i motori delle barche, e lasciandole alla deriva, e hanno rapito Saif Abu Keshek e Thiago Avila, che sono stati portati e detenuti illegalmente nella Palestina occupata. Gli avvocati di Adalah hanno riferito che all'arrivo idue attivisti presentavano segni di tortura sui loro corpi.

Gli attivisti della GSF rimasti sono stati consegnati direttamente nelle mani delle autorità greche, in territorio greco, il che non solo ha messo in luce ancora una volta il totale disprezzo di Israele per i principi umanitari e il diritto internazionale, ma ha anche rivelato fino a che punto il governo greco sia

disposto ad arrivare nella collaborazione diretta con un esercito genocida, agendo apertamente la sua complicità ai crimini di guerra dello stato sionista.

La missione della flottiglia non è simbolica. Si tratta di un'azione civile, diretta e non violenta, da popolo a popolo, per contrastare un sistema di apartheid, dominio, colonizzazione e oppressione che i governi di tutto il mondo hanno permesso e protetto, da cui hanno tratto impunemente profitto.

Kyriakos X invita chi ritrova a terra a mobilitarsi: la lotta per la liberazione palestinese è ovunque, laddove aziende, istituzioni, media e governi complici alimentano il genocidio di Israele con totale impunità. Israele e i suoi alleati sono responsabili dei loro crimini contro il popolo palestinese.

Kyriakos X invita le persone a concentrarsi sul sabotaggio della macchina e della catena di approvvigionamento delle armi che rende possibile il genocidio di Israele: nei porti, nelle fabbriche, negli uffici aziendali e nelle istituzioni governative. Chiediamo alle persone di tutto il mondo di interrompere il flusso di armi e costringere i governi a fare i conti con la loro complicità. Questo è un momento che richiede un'escalation.

«Salpiano perché l'assedio illegale e il genocidio di Gaza da parte di Israele devono finire. Salpiano per i diritti di del popolo Palestinese, e di tutti i popoli, per l'autodeterminazione di ognuno. Salpiano perché la società civile palestinese ha chiesto al mondo di agire, e noi non possiamo non rispondere».

Mentre la Freedom Flotilla Coalition e la Global Sumud Flotilla continuano la loro navigazione, circa 10.000 palestinesi sono detenut^ nelle prigioni israeliane, la maggior parte senza accuse né processo. Molti vengono torturati, subiscono violenze sessuali e vengono uccisi. Centinaia di loro sono bambin^. Nel frattempo, la violenza dei coloni e dei soldati israeliani in tutta la Cisgiordania continua a intensificarsi: l^ bambin^ palestines^ vengono colpiti a scuola, le loro case vengono demolite e i loro raccolti o il bestiame distrutti. Allo stesso tempo, la "Linea Gialla" illegale di Israele si sta espandendo a Gaza, e il genocidio e i bombardamenti non si sono mai fermati. Il genocidio di Israele in Libano continua, e le sue innumerevoli violazioni dei cosiddetti cessate il fuoco vengono ignorate dai leader mondiali. Il mondo rimane in silenzio.

Su Kyriakos X non navigano eroi e eroine, siamo persone comuni che rifiutano il silenzio e la complicità: abbiamo deciso di usare i nostri corpi e i nostri privilegi per stare al fianco dei popoli oppressi, rifiutandoci di vivere in un mondo in cui il genocidio è normalizzato e tollerato.

Nessun^ è libero finché la Palestina non sarà libera.

Forensic Architecture Tracker <https://freedomflotilla.org/ffc-gsf-tracker/>

Live Cams Freedom Flotilla Coalition <https://www.youtube.com/@freedomflotillacoalition6166>

Instagram <https://www.instagram.com/kyriakosx.ffc.greece?igsh=MW1rNjZxZThkcXEzeg%3D%3D>

Kyriakos X is sailing to Gaza

Named in honour of internationalist anarchist Kyriakos Xymitiris, the boat 'Kyriakos X' is sailing with the Freedom Flotilla Coalition to break Israel's genocidal blockade that the Zionist state has imposed on Gaza for decades. In a testament to Kyriakos's life, which he dedicated to fight for justice and for the oppressed, the boat also stands in solidarity with the legitimate resistance of Palestinian people, who never stopped fighting to end the colonialist occupation of their land.

On the 8th of May, Kyriakos X left the harbour with 33 other vessels of the Global Sumud Flotilla and met four other Freedom Flotilla Coalition boats at sea. The boat carries 10 people from five different countries, including Greece, Albania, the United Kingdom, Korea, France and Guadalupe.

Historically, Greece has had a prominent role in the flotilla movement since the beginning. On the 23rd of October 2008, two small fishing boats carrying roughly 44 people from the Free Gaza Movement reached Gaza, 10 were Greek citizens. They were the first boats to reach Gaza in roughly 40 years. The boats were welcomed by tens of thousands of Palestinians. The movement, which later became the Freedom Flotilla Coalition, then made a promise that they would "not stop sailing until Israel's siege was broken".

One of the activists involved in supporting Kyriakos X remembers well that day. As a young Palestinian living in Gaza at the time, they recall how these two boats reminded the Palestinian people that they were not alone, and that people worldwide were fighting for their liberation. Kyriakos X is now following the promise that was made back then: they will never stop sailing until Palestine is free.

The flotilla movement is a nonviolent action that sails lawfully in international waters. Israel's blockade of Gaza's air, sea, and land is illegal - it does not have jurisdiction of Palestinian territorial waters. Despite this, the Israeli occupation forces began escalating attacks on flotilla's from 2009 by ramming boats in order to sink them, abducting, tasing, and assaulting participants, unlawfully imprisoning them, and in 2010, murdering 10 civilians aboard the 'Mavi Marmara'. Israel's violence against the flotilla movement has continued since.

Israel's brutality and impunity was further exposed during its recent terrorist attack on the Global Sumud Flotilla fleet took place near the coast of Crete, in SAR Greek zone, 75km from Peloponnesus, and 1240 km from Palestine. The Israeli military abducted roughly 175 civilians, sexually and physically assaulted some onboard, tortured others, destroyed flotilla boats, and kidnapped Saif Abu Keshek and Thiago Avila, where they were unlawfully detained in occupied Palestine. Adalah lawyers reported that they had signs of torture on their bodies.

The remaining GSF activists were eventually released to Greek authorities, which not only highlighted Israel's total disregard for humanitarians or international law, but exposed how far the Greek government will go to enable and collaborate on Israel's war crimes. The mission of the flotilla is not symbolic. It is a nonviolent, direct, civilian action, from people to people, to confront a system of apartheid, domination, colonization, and oppression that governments worldwide have enabled, profited from, and protected for decades.

Kyriakos X calls people on land to mobilize - the fight for Palestinian liberation is everywhere where complicit companies, institutions, media, and governments feed Israel's genocide with total impunity. Israel and their allies must be held accountable for their crimes against Palestinian people.

Kyriakos X calls for people to focus on disrupting the machinery and weapon supply chain that enables Israel's genocide: in ports, factories, corporate offices, and government institutions. They call on people of the world to interrupt the flow of weapons to force governments to reckon with their complicity. This is a moment that demands escalation.

"We sail because governments have failed to uphold their legal obligations under international law. We sail because Palestinians deserve to be free. We sail because Israel's illegal siege and genocide of Gaza must end. We sail for the rights of everyone and self-determination. We sail because Palestinian civil society has called on the world to act." Kyriakos X organizer. While the Freedom Flotilla Coalition and Global Sumud Flotilla continues sailing, roughly 10,000 Palestinians are held in Israeli prisons, a majority without charge or trial. Many are tortured, sexually assaulted (including by dogs), and murdered. Hundreds of them are children. Meanwhile, Israeli settler and soldier violence across the West Bank continues to escalate - Palestinian children are being shot at in schools and homes are stolen and their crops or livestock destroyed. At the same time, Israel's illegal "Yellow Line" is expanding in Gaza, and its genocide and bombardment of Palestinians trapped inside continues. Israel's genocide in Lebanon continues, and its countless breaches of so-called ceasefires go ignored by world leaders. The world remains silent.

Kyriakos X participants are not heroes, they are everyday people, who reject silence and complicity - they have decided to use their bodies and privileges to stand alongside the oppressed, refusing to live in a world where genocide is normalised and tolerated.

Nobody is free till Palestine is free

Forensic Architecture Tracker <https://freedomflotilla.org/ffc-gsf-tracker/>

Live Cams Freedom Flotilla Coalition <https://www.youtube.com/@freedomflotillacoalition6166>

Instagram <https://www.instagram.com/kyriakosx.ffc.greece?igsh=MW1rNjZxZThkcXEzeg%3D%3D>

Το 'Κυριάκος Ξ' πλέει προς τη Γάζα

Το σκάφος «Κυριάκος Ξ», που ονομάστηκε προς τιμήν του διεθνοιστή αναρχικού Κυριάκου Ξυμητήρη, πλέει με τη Συμμαχία του Στόλου της Ελευθερίας (Freedom Flotilla Coalition) με στόχο να σπάσει τον γενοκτονικό αποκλεισμό που έχει επιβάλει το σιωνιστικό κράτος στη Γάζα εδώ και δεκαετίες. Ως μαρτυρία για τη ζωή του Κυριάκου, την οποία αφιέρωσε στον αγώνα για τη δικαιοσύνη και υπέρ των καταπιεσμένων, το σκάφος στέκεται επίσης αλληλέγγυο στη νόμιμη αντίσταση του παλαιστινιακού λαού, ο οποίος δεν σταμάτησε ποτέ να αγωνίζεται για να τερματιστεί η αποικιοκρατική κατοχή της γης του.

Στις 8 Μαΐου, το «Κυριάκος Ξ» απέπλευσε από το λιμάνι μαζί με 33 άλλα σκάφη του Global Sumud Flotilla και συνάντησε στη θάλασσα άλλα τέσσερα σκάφη της Συμμαχίας του Στόλου της Ελευθερίας. Το σκάφος μεταφέρει 10 άτομα από 5 διαφορετικές χώρες, μεταξύ των οποίων η Ελλάδα, η Αλβανία, το Ηνωμένο Βασίλειο, η Κορέα, η Γαλλία και η Γουαδελούπη.

Ιστορικά, η Ελλάδα έχει διαδραματίσει εξέχοντα ρόλο στο κίνημα των στόλων αλληλεγγύης προς τη Γάζα από την αρχή. Στις 23 Οκτωβρίου 2008, δύο μικρά αλιευτικά σκάφη που μετέφεραν περίπου 44 άτομα από το Free Gaza Movement έφτασαν στη Γάζα, εκ των οποίων τα 10 ήταν Έλληνες πολίτες. Ήταν τα πρώτα σκάφη που έφταναν στη Γάζα μετά από περίπου 40 χρόνια. Τα σκάφη υποδέχθηκαν δεκάδες χιλιάδες Παλαιστίνιοι. Το κίνημα, που αργότερα έγινε η Συμμαχία του Στόλου της Ελευθερίας, υποσχέθηκε τότε ότι «δεν θα σταματούσε να πλέει μέχρι να σπάσει η πολιορκία του Ισραήλ».

Ένα από τα μέλη της ομάδας ακτιβιστών που συμμετείχε στην προετοιμασία του «Κυριάκος Ξ.» θυμάται καλά εκείνη την ημέρα. Ως νέο Παλαιστίνιο άτομο που ζούσε στη Γάζα εκείνη την εποχή, θυμάται πώς αυτά τα δύο σκάφη υπενθύμισαν στον παλαιστινιακό λαό ότι δεν ήταν μόνος και ότι άνθρωποι σε όλο τον κόσμο αγωνίζονταν για την απελευθέρωσή του.

Το «Κυριάκος Ξ.» τηρεί τώρα την υπόσχεση που δόθηκε τότε: δεν θα σταματήσει ποτέ να πλέει μέχρι να ελευθερωθεί η Παλαιστίνη.

Το κίνημα των στόλων αλληλεγγύης είναι μια μη βίαιη δράση που πλέει νόμιμα σε διεθνή ύδατα. Ο ισραηλινός αποκλεισμός της Γάζας από αέρα, θάλασσα και ξηρά είναι παράνομος – το Ισραήλ δεν έχει δικαιοδοσία στα παλαιστινιακά χωρικά ύδατα. Παρά ταύτα, οι ισραηλινές δυνάμεις κατοχής άρχισαν να κλιμακώνουν τις επιθέσεις εναντίον των νηοπομπών από το 2009, εμβολίζοντας σκάφη για να τα βυθίσουν, απαγάγοντας, χρησιμοποιώντας ηλεκτροσόκ και επιτιθέμενοι στους συμμετέχοντες, φυλακίζοντάς τους παράνομα, και το 2010, δολοφονώντας 10 πολίτες πάνω στο «Mavi Marmara». Η βία του Ισραήλ κατά του κινήματος των νηοπομπών συνεχίζεται έκτοτε. Η βαρβαρότητα και η ατιμωρησία του Ισραήλ εκτέθηκαν περαιτέρω κατά τη διάρκεια της πρόσφατης τρομοκρατικής επίθεσης του εναντίον του Global Sumud Flotilla, η οποία έλαβε χώρα κοντά στις ακτές της Κρήτης, στην ελληνική ζώνη SAR, 75 χλμ. από την Πελοπόννησο και 1.240 χλμ. από την Παλαιστίνη. Οι ισραηλινές ένοπλες δυνάμεις απήγαγαν περίπου 175 πολίτες, επιτιθέμενοι σεξουαλικά και σωματικά σε μερικούς από τους επιβαίνοντες, βασάνισαν άλλους, κατέστρεψαν σκάφη του στόλου και απήγαγαν τους Σαΐφ Αμπού Κεσέκ και Τιάγκο Αβίλα, οι οποίοι κρατήθηκαν παράνομα στην κατεχόμενη Παλαιστίνη. Δικηγόροι της Adalah ανέφεραν ότι παρουσίαζαν σημάδια βασανιστηρίων στα σώματά τους.

Οι υπόλοιπες ακτιβίστριες και ακτιβιστές του GSF τελικά παραδόθηκαν στις ελληνικές αρχές, γεγονός που όχι μόνο ανέδειξε την πλήρη αδιαφορία του Ισραήλ για τους ανθρωπιστές ή το διεθνές δίκαιο, αλλά και αποκάλυψε μέχρι πού είναι διατεθειμένη να φτάσει η ελληνική κυβέρνηση για να διευκολύνει και να συνεργαστεί στα εγκλήματα πολέμου του Ισραήλ.

Η αποστολή του στόλου δεν είναι συμβολική. Πρόκειται για μια μη βίαιη, άμεση, πολιτική δράση, από λαό σε λαό, για να αντιμετωπιστεί ένα σύστημα απαρτχάιντ, κυριαρχίας, αποικιοκρατίας και καταπίεσης που κυβερνήσεις σε όλο τον κόσμο έχουν διευκολύνει, έχουν επωφεληθεί και έχουν προστατεύσει για δεκαετίες.

Το «Κυριάκος Ξ.» καλεί τους ανθρώπους στην ξηρά να κινητοποιηθούν – ο αγώνας για την απελευθέρωση της Παλαιστίνης βρίσκεται παντού όπου συνεργοί εταιρείες, ιδρύματα, μέσα ενημέρωσης και κυβερνήσεις τροφοδοτούν τη γενοκτονία του Ισραήλ με απόλυτη ατιμωρησία. Το Ισραήλ και οι σύμμαχοί του πρέπει να λογοδοτήσουν για τα εγκλήματά τους κατά του παλαιστινιακού λαού.

Το «Κυριάκος Ξ.» καλεί τους ανθρώπους με συνείδηση να επικεντρωθούν στην ανατροπή του μηχανισμού και της αλυσίδας εφοδιασμού όπλων που επιτρέπει τη γενοκτονία του Ισραήλ: σε λιμάνια, εργοστάσια, γραφεία εταιρειών και κυβερνητικούς θεσμούς. Καλεί τους λαούς του κόσμου να διακόψουν τη ροή όπλων για να αναγκάσουν τις κυβερνήσεις να αναγνωρίσουν τη συνενοχή τους. Αυτή είναι μια στιγμή που απαιτεί κλιμάκωση.

«Πλέουμε επειδή οι κυβερνήσεις απέτυχαν να τηρήσουν τις νομικές τους υποχρεώσεις βάσει του διεθνούς δικαίου. Πλέουμε επειδή οι Παλαιστίνιοι αξίζουν να είναι ελεύθεροι. Πλέουμε επειδή η παράνομη πολιορκία και η γενοκτονία της Γάζας από το Ισραήλ πρέπει να τερματιστούν. Πλέουμε για τα ανθρώπινα δικαιώματα και την αυτοδιάθεση. Πλέουμε επειδή η παλαιστινιακή κοινωνία των πολιτών έχει καλέσει τον κόσμο να δράσει.» Μέλος της οργανωτικής ομάδας του «Κυριάκος Ξ.»

Ενώ τα πλοία της Συμμαχίας του Στόλου της Ελευθερίας και του Global Sumud Flotilla συνεχίζουν το ταξίδι τους, περίπου 10.000 Παλαιστίνιοι κρατούνται σε ισραηλινές φυλακές, στην πλειονότητά τους χωρίς κατηγορία ή δίκη. Πολλοί βασανίζονται, υφίστανται σεξουαλική κακοποίηση (ακόμη και από σκύλους) και δολοφονούνται. Εκατοντάδες από αυτούς είναι παιδιά. Εν τω μεταξύ, η βία των ισραηλινών εποίκων και στρατιωτών σε όλη τη Δυτική Όχθη συνεχίζει να κλιμακώνεται – Παλαιστίνια παιδιά δέχονται πυροβολισμούς στα σχολεία, σπίτια καταλαμβάνονται και οι σοδειές ή τα ζώα τους καταστρέφονται. Ταυτόχρονα, η παράνομη «Κίτρινη Γραμμή» του Ισραήλ επεκτείνεται στη Γάζα, και η γενοκτονία και οι βομβαρδισμοί των Παλαιστινίων που έχουν εγκλωβιστεί εκεί συνεχίζονται. Η γενοκτονία του Ισραήλ στο Λίβανο συνεχίζεται, και οι αμέτρητες παραβιάσεις των λεγόμενων εκεχειριών αγνοούνται από τους ηγέτες του κόσμου. Ο κόσμος παραμένει σιωπηλός.

Τα άτομα που συμμετέχουν στο «Κυριάκος Ξ.» δεν είναι ήρωες, είναι απλοί άνθρωποι που απορρίπτουν τη σιωπή και τη συνενοχή – έχουν αποφασίσει να χρησιμοποιήσουν τα σώματά τους και τα προνόμιά τους για να σταθούν στο πλευρό των καταπιεσμένων, αρνούμενες και αρνούμενοι να ζήσουν σε έναν κόσμο όπου η γενοκτονία θεωρείται φυσιολογική και γίνεται ανεκτή.

Κανείς δεν είναι ελεύθερος μέχρι να ελευθερωθεί η Παλαιστίνη

Forensic Architecture Tracker <https://freedomflotilla.org/ffc-gsf-tracker/>

Live Cams Freedom Flotilla Coalition <https://www.youtube.com/@freedomflotillacoalition6166>

Instagram <https://www.instagram.com/kyriakosx.ffc.greece?igsh=MW1rNjZxZThkcXEzeg%3D%3D>